



COMUNE DI PORTO VENERE
Provincia della Spezia

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO, A TEMPO PIENO (NR. 36 ORE) E INDETERMINATO, DI ISTRUTTORE TECNICO - AREA DEGLI ISTRUTTORI (CCNL FUNZIONI LOCALI) DA DESTINARE ALL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, DEMANIO, COMMERCIO, SUAP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Tenuto conto della vigente programmazione triennale del fabbisogno di personale e in esecuzione della D.G.C. nr. 39 del 27/03/2024.
- Vista in particolare la SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO del Piano Integrato di Attività e Gestione (PIAO), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27/03/2024, contenente il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026;
- Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Vista la Determinazione n.249 del 03/07/2024 di indizione della presente procedura selettiva, di approvazione del relativo bando e di presa d'atto dell'esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell'articolo 34 bis D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 con particolare riferimento:
 - all'art. 70, tredicesimo comma, in merito all'applicabilità del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
 - all'art. 35, in materia di reclutamento di personale;
 - all'art. 37, inerente l'accertamento delle conoscenze informatiche e di lingue straniere nei concorsi pubblici;
 - all'art. 38, in materia di accesso ai cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- Visto il DPCM della Funzione Pubblica del 15/09/2022 "Modalità di utilizzo del Portale del Reclutamento" da parte delle Autonomie Locali (G.U. n. 9 del 12.01.2023);
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Visto l'art. 6, terzo comma, della Legge 8 luglio 1998 n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;
- Vista la Legge 14 novembre 2000, n. 331, riguardante la sospensione del servizio di leva per i nati dall'01.01.1986;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e il G.D.P.R. 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- Visto il C.C.N.L. Enti Locali;

RENDE NOTO

che è indetto un bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto, a tempo pieno (36 ore) e indeterminato, di istruttore tecnico – Area degli Istruttori (CCNL funzioni locali) da destinare all'Area "Edilizia, Urbanistica, Demanio, Commercio, SUAP".

Il bando ufficiale, come tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura, verranno pubblicati sul portale del Reclutamento inPA, sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente alla pagina Bandi di concorso e avranno valore di notifica ai sensi di legge.

L'espletamento della selezione è affidato alla Commissione esaminatrice prevista dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Ai sensi del D. Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico lordo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali, oltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se e in quanto spettante, nonché gli ulteriori eventuali emolumenti contrattualmente previsti. Gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Non si tiene conto della riserva alle persone disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, poiché il Comune di Porto Venere

soddisfa i requisiti previsti all'art. 3 della Legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 1 CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Specifiche professionali comuni ai profili dell'Area di appartenenza:

- Conoscenze teoriche esaurienti
- Capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità in un ambito specializzato di lavoro;
- Responsabilità di procedimento o infra procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro di colleghi.

Art. 2 REQUISITI OBBLIGATORI PER L'AMMISSIONE

Tutti i requisiti generali e specifici richiesti per il profilo professionale in oggetto, utili per l'ammissione al presente concorso, sono obbligatori e devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di candidatura sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I requisiti generali e specifici devono essere dichiarati e autocertificati nella procedura di candidatura on line.

2.1– Requisiti generali

1. Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e comunque nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 174/1994;
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite previsto per il pensionamento del dipendente pubblico alla data di scadenza del bando;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza;
4. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini italiani candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 della legge n.226/2004 (cittadini assoggettati alla leva obbligatoria);
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
7. Idoneità psico fisica allo specifico impiego;
8. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale l'Ente accerterà, prima dell'assunzione, il possesso dell'idoneità fisica all'impiego del vincitore del concorso.

2.2 – Requisiti specifici

Ai fini dell'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso:

1. Titolo di studio

I candidati dovranno obbligatoriamente possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di geometra;
- Diploma di istruzione tecnica, settore tecnologico, indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio".

Sono comunque ammessi al concorso coloro che, seppur non in possesso di uno dei titoli di studio sopra indicati, abbiano conseguito uno dei titoli di laurea elencati nelle tabelle seguenti, che si considerano assorbenti dei diplomi predetti:

Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio.

OPPURE Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) appartenente ad una delle seguenti classi: 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio.

OPPURE Laurea triennale (L - DM 270/2004) appartenente ad una delle seguenti classi: L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-7 Ingegneria civile e ambientale.

OPPURE Laurea (DM 509/99) appartenente ad una delle seguenti classi: Classe 4 – Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, Classe 8 – Ingegneria civile e ambientale.

OPPURE Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento equiparato ad una delle classi di Laurea Magistrale o Laurea Specialistica sopra specificate.

Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento degli stessi ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

Sono ammessi titoli di studio equipollenti, purché l'equipollenza risulti da atti o provvedimenti normativi. Si chiede che la domanda di ammissione contenga l'indicazione precisa del titolo di studio conseguito, facendo riferimento alle denominazioni e ai codici sopra riportati.

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

È onere del candidato indicare il riferimento normativo ai sensi del quale scatta l'equipollenza. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato, il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano. Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c.3 del D.Lgs. n. 165/2001.

Per i titoli equipollenti il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con uno dei titoli richiesti.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente, del provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente Bando, così come previsto dall'art. 38 D.Lgs. 30-3-2001 n. 165. In tal caso il candidato dovrà allegare alla propria domanda di partecipazione, a pena di esclusione, idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica.

I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tale certificazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza.

2. conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. i., e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, degli strumenti WEB;

3. possesso patente di guida Categoria B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti, nonché i titoli per la partecipazione alla riserva, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, essere mantenuti durante l'intero procedimento ed anche al momento dell'assunzione.

I candidati possono essere ammessi al concorso con riserva.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in servizio comporta, in qualunque tempo, la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

Art. 3

PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA – TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire, a pena di esclusione, in forma telematica sul Portale Unico del Reclutamento (Portale "inPA"), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>.

Le domande devono essere completate e presentate improrogabilmente entro il trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento (Portale "inPA") e sul sito internet istituzionale del Comune. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

Il presente bando altresì pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Porto Venere nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso (<https://www.comune.portovenere.sp.it>).

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura di presentazione della candidatura sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> per l'utilizzo del quale si rinvia alle istruzioni fornite dal portale stesso.

Il candidato deve previamente registrarsi nella piattaforma InPA accedendo all'area personale con Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ed essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Dopo l'accesso, occorrerà inserire nelle varie schede proposte tutte le informazioni obbligatorie e facoltative, concernenti le informazioni personali, eventuali titoli di preferenza, oltre alle informazioni normalmente incluse nel curriculum vitae, quali titoli di studio, esperienze lavorative pregresse, competenze possedute. Le informazioni inserite saranno automaticamente riportate al momento della presentazione di una domanda di partecipazione tramite il portale stesso.

Verranno prese in considerazione dall'Ente **solo** le domande di partecipazione concluse nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.

E' possibile per il candidato **modificare o integrare** la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande deve intendersi perentorio. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il portale non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

In caso di **malfunzionamento del servizio telematico**, come pure per eventuali altri disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, l'Ente non si assume alcuna responsabilità in merito, ma provvederà ad una **proroga del termine di scadenza** per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.

I candidati portatori di handicap o in possesso di disturbi dell'apprendimento DSA accertati, in fase di compilazione della domanda devono specificare nella candidatura on line, allegando la relativa certificazione medico sanitaria, eventuali esigenze di tempi aggiuntivi e/o di ausili necessari e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Per i soggetti **portatori di handicap o con DSA** è garantita la possibilità di utilizzare nella prova scritta strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova stessa, che verranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

La mancata richiesta nella candidatura on line e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili e/o le misure dispensative necessarie, solleva l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove.

Alle candidate che risultino impossibilitati al rispetto del calendario previsto dal bando **a causa di problematiche dovute allo**

stato di gravidanza o allattamento è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione.

Art. 4 ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda dovranno essere **OBBLIGATORIAMENTE** allegati i seguenti documenti:

- documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (qualora si trovino nella relativa condizione);
- dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici (qualora si trovino nella relativa condizione);
- provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero);
- la ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,00= (dieci/00 euro) con espressa indicazione, quale causale di versamento, della seguente dicitura "Tassa di concorso Istruttore tecnico ex Categoria C – (NOME COGNOME CANDIDATO)" da effettuare tramite versamento PagoPA (generando il bollettino tramite la funzione prevista sulla Home Page del sito istituzionale del Comune al collegamento **PagoPA per altri Servizi** – pagamento spontaneo – Dettaglio pagamento – servizio – diritti di segreteria). In caso di mancata ammissione, di mancato superamento della prova preselettiva, di non superamento di anche una sola delle prove di esame o, comunque, di non partecipazione al concorso, la tassa non verrà restituita o rimborsata.

Tutti i **documenti dovranno essere allegati in formato digitale** utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema **InPa**.

ART. 5 ESCLUSIONI DALLA PROCEDURA

Il Responsabile del Procedimento esamina la corretta compilazione e l'eshaustività della documentazione delle candidature ricevute.

L'ammissione con riserva alla selezione sarà disposta dal Responsabile del procedimento, con proprio provvedimento.

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accettate con riserva, subordinandone l'accoglimento definitivo a seguito di regolarizzazione, da effettuare prima dello svolgimento della prova scritta, con le modalità che saranno comunicate. Eccettuata tale ipotesi, **NON** sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi di partecipazione prescritti dal bando (art.2);
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente Avviso;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine prescritto, comporta l'esclusione dalla selezione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alle prove concorsuali. Il Responsabile del Procedimento verificherà, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti richiesti dei soli candidati risultati idonei nella fase di formulazione ed approvazione della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi.

In ogni caso il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato in occasione dell'assunzione.

Prima dello svolgimento della prova scritta (o eventuale prova preselettiva), verrà comunicata ai candidati l'ammissione alla selezione, tramite il sito web istituzionale dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e tramite avviso sul portale InPA. Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Responsabile del procedimento.

La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal vigente regolamento interno sui procedimenti concorsuali e selettivi.

La commissione esaminatrice può eventualmente svolgere la propria attività in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

ART. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d'esame, sono dirette ad accertare le necessarie conoscenze teoriche e culturali nonché le competenze tecnico-professionali del candidato.

Il candidato ammesso a sostenere le prove che si presentasse alle medesime, sprovvisto di idoneo documento di identificazione, verrà, ad opera della commissione, escluso dal concorso.

Il candidato ammesso al concorso che non si presenterà a ciascuna prova, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario.

Durante le prove **non è ammessa** la consultazione di alcun testo anche se non commentato nonché di alcun dispositivo tecnologico, strumenti informatici ecc. il cui utilizzo non sia stato espressamente autorizzato dalla Commissione del concorso.

A norma dell'art. 3 c. 4 bis del DL 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 si dispone che "a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove (...)"

Il candidato che ha una diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, così che l'amministrazione possa giungere preparata alla prova.

Le necessità del candidato devono essere documentate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata, che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

ART. 8 PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Il concorso è espletato in base alle prove di seguito indicate:

1. **Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino in numero maggiore di 50, potrà essere effettuata una prova preselettiva**, con la sola finalità di determinare l'ammissione alle prove d'esame. L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di questionari o test, anche a lettura ottica, vertenti sulle materie delle prove d'esame.

L'Ente si riserva di affidare la gestione dell'eventuale prova preselettiva a soggetti/società pubblici/privati qualificati, operanti nel settore.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione allegata alla domanda di partecipazione.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova preselettiva sarà pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito internet www.comune.portovenere.sp.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso" e sul portale InPA.

La pubblicazione ha valore di notifica, i candidati ammessi devono ritenersi convocati ad ogni effetto alla prova, nella

data/sede indicate. Eventuali variazioni rispetto alla data/sede verranno comunicati tempestivamente ai candidati, secondo le medesime modalità.

Al termine della prova preselettiva sarà formata la graduatoria dei candidati ammessi alla prova scritta sulla base dei punteggi conseguiti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 50 posizioni, compresi gli eventuali ex aequo del cinquantesimo, oltre ai candidati esentati ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992.

2. **Prova scritta, riservata ai candidati che risultano essere in possesso dei requisiti di ammissione.** La prova scritta potrà consistere, a insindacabile giudizio della Commissione, in un elaborato scritto, o in un test a risposta multipla o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, redatta in modalità digitale, sulle materie di esame indicate **all'articolo 8.1** del presente bando.

La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

3. **Prova orale, riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta.** La prova consiste in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie indicate all'**articolo 8.1** del presente bando. Inoltre, in sede di prova orale, potranno essere accertate anche il possesso delle attitudini alla mansione, in relazione al profilo messo a bando, le capacità relazionali, la capacità di lavorare in team e per obiettivi, la capacità di assunzione di responsabilità sui risultati dei processi affidati (accountability), nonché competenze organizzative e manageriali, orientamento al risultato.

In sede di prova orale si procede all'accertamento delle seguenti idoneità/non idoneità:

- conoscenza della lingua inglese, attraverso la lettura e/o la traduzione di un testo;
- conoscenza e uso dei principali applicativi informatici (pacchetto Office, posta elettronica, ecc.)

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

4. Alle suddette prove è **vietato l'utilizzo di** pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Eventuali altre indicazioni saranno fornite nelle sedi delle prove.

8.1 – MATERIE DELLE PROVE D'ESAME

Costituiscono materie d'esame della prova scritta e orale:

- ✓ Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo e al diritto di accesso (L. n. 241/90);
- ✓ Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000);
- ✓ Testo Unico sul Pubblico Impiego (D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.) in particolare i diritti e doveri dei dipendenti pubblici (CCNL e Codice di comportamento DPR 62/2013);
- ✓ Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- ✓ Elementi in materia di appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni (Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023);
- ✓ Normativa nazionale e regionale in materia di ambiente;
- ✓ Legislazione regionale in materia di urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia, tutela del paesaggio e dei beni culturali;
- ✓ Elementi di normativa inerente alla disciplina dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e al D.P.R. 31/2017;
- ✓ T. U. Edilizia (DPR n. 380/2001);
- ✓ Vigilanza in materia edilizia e ambientale;
- ✓ Conoscenza degli strumenti urbanistici generali, di settore, attuativi e regolamentari sia di livello comunale che provinciale e/o regionale;
- ✓ Nozioni in materia di demanio marittimo;
- ✓ Conoscenza base di informatica e della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera durante la prova orale darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera di prove orali, sarà affisso nella sede di esame, l'esito delle stesse.

ART. 9
DIARIO DELLE PROVE – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La data ed il luogo di svolgimento delle prove verranno pubblicati sul **portale "InPA"** e sul sito internet istituzionale dell'Ente: nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso - almeno **15** giorni prima dell'inizio delle prove stesse con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, nei confronti di tutti i candidati al concorso di cui trattasi.

Gli esiti delle prove sono pubblicati sul portale della Funzione Pubblica Reclutamento **inPA** e sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Le prove d'esame saranno svolte in presenza e sarà garantito il rispetto della normativa e dei protocolli a tutela della salute e della sicurezza al tempo vigenti.

L'Ente si riserva di affidare la gestione dell'eventuale preselezione e della prova scritta a soggetti/società pubblici/privati qualificati, operanti nel settore.

L'Amministrazione si riserva di prevedere eventuali variazioni del luogo e della data delle prove, che saranno opportunamente comunicate nelle stesse modalità.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove di esame, muniti di idoneo documento di identificazione.

I candidati che non si presentano nel giorno, ora e luogo stabiliti per le prove d'esame sono considerati rinunciari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 10
GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Al termine delle prove d'esame, la Commissione, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, formula la graduatoria di merito.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non conseguono l'idoneità, cioè un punteggio superiore a 21/30, in ciascuna delle due prove d'esame.

La votazione complessiva sulla base della quale è formata la graduatoria di merito è, pertanto, costituita, per ciascun candidato, dalla somma tra il punteggio conseguito nella prova scritta e quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A tal fine, la commissione si attiene alle disposizioni contenute nel bando di selezione e, a parità di punti, osserva le preferenze previste dall'articolo 11 del presente bando.

La graduatoria di merito formata dalla Commissione è sottoposta al Responsabile del procedimento ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione delle precedenza e delle preferenze, dell'approvazione della graduatoria e della nomina del vincitore.

ART. 11
TITOLI DI PREFERENZA E CATEGORIE RISERVATARIE

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e del vigente regolamento sulle procedure selettive e concorsuali, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- u) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- v) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato, alla data del 31.12.2023, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in favore del genere femminile.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento della sua approvazione e decorrente dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della stessa.

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

ART. 12 COSTITUZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con determinazione del Responsabile del Settore, unitamente agli atti della selezione.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online decorrono il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica

amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;

- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del d.p.r. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex d.lgs. 81/2008, se i vincitori siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti i posti da ricoprire.

Il vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di dieci giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Chi non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per giustificati motivi.

ART. 13 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il Comune di Porto Venere, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, inviterà il candidato vincitore a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e procederà alla verifica del possesso dei requisiti di accesso accertando la veridicità di quanto dichiarato dal candidato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle autocertificazioni emerga la non veridicità delle stesse, il candidato (ancorché abbia già stipulato il contratto di assunzione) decadrà automaticamente dai benefici conseguiti.

Nel caso di mancata assunzione del servizio alla data che verrà stabilita, il candidato vincitore sarà dichiarato decaduto dalla nomina stessa.

La presentazione della documentazione che verrà richiesta è presupposto fondamentale per la stipula del contratto individuale di lavoro previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali.

Il candidato vincitore sarà sottoposto a periodo di prova, decorrente dal giorno di effettivo inizio del servizio secondo le disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato vincitore a visita medica di controllo, prima dell'assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali. Gli effetti giuridici ed economici della nomina, decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il vincitore potrà essere adibito ad ogni mansione della categoria di inserimento, purché professionalmente equivalente.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali (comuni, identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Porto Venere verranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento 679/2016/UE. 14. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei, sia informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Porto Venere. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

Il Responsabile del Procedimento è la Signora Drovandi Oriana, Responsabile del Servizio Personale del Comune di Porto Venere (tel 0187-794860 mail oriana.drovandi@comune.portovenere.sp.it).

ART. 15
NORME DI SALVAGUARDIA

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "**lex specialis**".
2. La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
3. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.
4. L'Ente si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Ente stesso.
5. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

Porto Venere, lì 03/07/2024

Responsabile del Servizio Personale del Comune di Porto Venere
Signora Drovandi Oriana